

La crisi di Governo ritarda leggi e decreti



L'**instabilità politica** costa cara agli italiani e soprattutto al **sistema economico** del Paese. Con il cambio di Governo, nella maggioranza dei casi, cambiano i ministri, l'**operatività dei ministeri** subisce un **rallentamento** e i decreti ministeriali attuativi, che rendono immediatamente applicabili le leggi, subiscono **ritardi**.

Esempi recenti di queste **conseguenze**, riguardanti direttamente o indirettamente anche l'agricoltura, non mancano, per giunta aggravati dalla **pandemia** in corso,

che ha rallentato i lavori parlamentari e la funzionalità dei ministeri. È il caso della **legge sul contenimento del consumo di suolo** (l'avanzare dell'urbanizzazione che sottrae terreni all'agricoltura): proposta nel 2012, è stata nuovamente discussa fra il 2013 e il 2018 (e approvata dalla Camera), per poi «ricominciare» l'iter parlamentare nell'attuale legislatura, che si chiuderà, è augurabile con la definitiva approvazione di un buon testo, nel marzo 2023.

Il **Ministero delle politiche agricole** fa i conti con la necessità di dare effetto a provvedimenti già approvati dal Parlamento, emanando i previsti **decreti attuativi**, cui nelle leggi si fa sempre più spesso rinvio; non è impresa facile, perché ad alcuni «arretrati» (ad esempio **Testo unico sul vino**, il **Testo unico in materia di foreste e filiere forestali**) si aggiunge il più corposo lavoro regolamentare riguardante il ripetersi dei **Ristori**» per fare fronte alla crisi Covid-19, e la **legge di bilancio 2021**, dove ci sono molte norme che riguardano l'agricoltura. Per non parlare della pianificazione della spesa dei 209 miliardi del **Recovery Fund**, come articolata nel Recovery Plan che, dopo l'approvazione del Parlamento, dovrà essere poi presentato all'Unione Europea entro il prossimo 30 aprile. Per questi e tanti altri motivi l'Italia ha bisogno, ora più che mai, di un **Governo stabile**.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 4/2021

Leggi e decreti attuativi in ritardo, frutti amari dell'instabilità politica italiana
di G. Lo Surdo

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale